

*Allegato A) alla delibera di c.c.
n. 42 del 30/12/2025*

COMUNE DI CURINGA

PROVINCIA DI Catanzaro

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
3. PRESENTAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Curinga, con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 03.06.2015, approvava il “*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*”, deliberando quanto segue:

“DI APPROVARE il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, corredata dalla relazione tecnica redatta dal Segretario Comunale nella sua veste di Responsabile dell'Area Finanziaria;

DI CONFERMARE il mantenimento delle quote di partecipazioni nelle seguenti società, perché, come esposto nel Piano di razionalizzazione, posseggono i requisiti previsti dalla legge e supportano l'Ente nel raggiungimento delle finalità istituzionali:

- 1) Lamezia Multiservizi S.p.A. a totale partecipazione pubblica con sede in Lamezia Terme (CZ) – via della Vittoria, s.n.c.: quota posseduta 0,82 %;
- 2) Lamezia Europa S.p.A. con sede in Lamezia Terme in zona industriale ex Sir: quota posseduta 0,07% -

DI NON CONFERMARE la partecipazione alla “Lametia Sviluppo” Società Consortile a Responsabilità Limitata, attualmente in liquidazione, non essendo la stessa, allo stato, funzionale all'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

DI REVOCARE, conseguentemente, la deliberazione consiliare n. 01/2003, recante ad oggetto la partecipazione del Comune di Curinga alla predetta Società nella quota del 2,86%;...”.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la

partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);

- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “*in house providing*” (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da

alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Il comune di Curinga, con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2017 ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate procedendo alla revisione straordinaria delle stesse ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016.

In tale delibera si dava atto della partecipazione dell'Ente alla società ASMENET CALABRIA, Soc.cons. a r.l..

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTEMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/in diretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Lamezia Multiservizi pa	Diretta	servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	0,82%	Coerenza del mantenimento di tale partecipazione societaria e con il raggiungimento di scopi istituzionali dell'Ente. <i>vedi relazione tecnica allegata alla delibera di C.c. n.27 del 29/09/2017</i>
Lamezia Europa S.p.A.	Diretta	promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme.	0,07%	Coerenza del mantenimento di tale partecipazione societaria con il raggiungimento di scopi istituzionali dell'Ente. (<i>vedi relazione tecnica allegata alla delibera di C.c. n.27 del 29/09/2017</i>)
Consorzio Asmenet Calabria s.c.a.r.l	Dirett a	svolge per questa Amministrazione, servizi strumentali, in particolare di egovernment,	La quota di partecipazione dell'Ente è pari a € 675,00 corrispondente allo 0,65%.	Coerenza del mantenimento di tale partecipazione societaria con il raggiungimento di scopi istituzionali dell'Ente. <i>vedi relazione tecnica allegata alla delibera di C.c. n.27 del 29/09/2017</i>

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredata da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, al comma

3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine, il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'art. 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "*la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola Amministrazione o di più Pubbliche Amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le Amministrazioni Pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'Allegato 1 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

2.1. Criteri di mantenimento e prescrizioni AGCM (AS2098/2025)

Il mantenimento di una partecipazione è inoltre subordinato al rispetto dell'Art. 4 TUSPP (vincoli di scopo e di attività) e alla dimostrazione della stretta necessità della società per il perseguitamento dei fini istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

In merito alle gestioni in house di servizi pubblici locali, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con la recente segnalazione AS2098/2025 ha cristallizzato un principio di

fondamentale importanza che funge da criterio dirimente per la presente cognizione.

L'Autorità ritiene invero che laddove dalla cognizione emerge una gestione del servizio gravemente insoddisfacente per la quale il mantenimento dell'affidamento *in house* non si giustifica sul piano economico e qualitativo, viene meno la stretta necessità della società per i fini istituzionali dell'ente, richiesta dall'art. 4, comma 1, del TUSPP. In tal caso, non essendo il gestore in grado di offrire adeguatamente il servizio affidato, si integra la fattispecie di cui alla citata lett. a) dell'art. 20, comma 2, del TUSP, atta a giustificare la dismissione della medesima partecipazione.

Secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 201/2022, in materia di gestioni *in house* di servizi pubblici locali, l'Ente Locale deve procedere all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dal citato art. 20 del TUSPP, dando conto, nel relativo provvedimento, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società *in house*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

2.1.1. *Obblighi di verifica attiva*

In ossequio a tale indirizzo, l'analisi periodica richiede la verifica attiva dei seguenti macro-criteri per ciascuna società partecipata:

- a) **Verifica A (Legittimità):** sussistenza dei vincoli di Scopo e Attività (art. 4 TUSP).
- b) **Verifica B (Rischio):** assenza delle condizioni ostative di dismissione (art. 20, comma 2, TUSP), incluse le perdite per tre esercizi consecutivi e il fatturato medio inferiore a un milione di euro.
- c) **Verifica C (Convenienza comparata):** dimostrazione, sulla base dei risultati di gestione, della **convenienza comparata (economica e qualitativa)** dell'affidamento *in house* rispetto al *benchmarking* di mercato e all'affidamento tramite gara.

3. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Questo Comune, in attuazione di quanto sopra esposto, ha provveduto ad effettuare la cognizione delle partecipazioni dell'Ente

Risultanze della Ricognizione

La cognizione effettuata, basata sui bilanci e sui report di gestione e qualità del servizio, ha dato il seguente esito:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Per l'analisi di dettaglio delle partecipazioni dell'Ente si rimanda all'allegato B).

ALLEGATO B)

PRESENTAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

In merito alle singole partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si riportano i dati fondamentali evidenziando quanto segue:

LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A

Il Comune di Curinga è socio della Lamezia Multiservizi S.p.A. che è una società per azioni che ha sede nel Comune di Lamezia Terme alla Via della Vittoria. La società è stata costituita in data 9 giugno 1997 ed è iscritta nel Registro Imprese di Catanzaro dal 10 luglio 1997 (codice fiscale e numero di iscrizione 02126380795, n. R.E.A. CZ-154439) ed ha una durata stabilita fino al 31 dicembre 2030. La società ha per oggetto la gestione di pubblici servizi in conformità alla legislazione vigente. Il capitale sociale è pari ad € 3.814.085,00 con le seguenti modalità: a) fino ad euro 2.092.509,00 mediante passaggio a capitale della riserva straordinaria per euro 1.017.841,79. b) da euro 2.092.509, ad euro 3.814.085,00 con l'emissione di 40.002 nuove azioni da offrire in sottoscrizione esclusivamente al socio Comune di Lamezia che verrà versato mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2441 del c.c., del complesso immobiliare sito nel comune di Lamezia in località Rotoli, necessario alla società per lo svolgimento della propria attività. La "LAMEZIA MULTISERVIZI - S.P.A." è una società a totale partecipazione pubblica. Il Comune di Curinga detiene una quota di capitale corrispondente al 0,82 %; Il sistema di amministrazione adottato è di tipo tradizionale con un C.d.A. composto da tre amministratori di cui due nominati dal comune di Lamezia Terme. Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

La partecipazione nella predetta Società è stata disposta con deliberazione di C.C. n.32 del 2000 in esecuzione dell'ordinanza n. 1076 del 19 luglio 2000 con la quale il Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Calabria ha individuato nella Società di che trattasi il soggetto unitario per la gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in tutti i Comuni del Sotto-ambito "Lamezia", tra i quali è compreso, appunto, il Comune di Curinga.

Questo Ente ha affidato fino al 31/12/2019 alla Lamezia Multiservizi spa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti differenziati.

Riportiamo nel prospetto seguente i dati più significativi riguardanti la predetta società:

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
lamezia multiservizi spa	S.p.a.	n. <u>01</u> amministratore unico n. <u>01</u> revisore n. <u>266</u> dipendenti

Codice fiscale/partita Iva	02126380795
Forma giuridica	Società per azioni
Anno di costituzione	1997
Natura di holding	[x] SI [] NO
Sede legale	Lamezia Terme (CZ)
Indirizzo	Località Rotoli zona PIP Lotto 38
Telefono	0968448610
PEC	lameziamultiservizi@legalmail.it
Sito istituzionale	https://www.lameziamultiservizi.it/
Attività svolta	

Affidamenti	[] SI [X] NO
Modalità di affidamento	
Oneri per il Comune:	
Per contratto di servizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
• Per trasferimenti in conto esercizio	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi o perdite	
• Per acquisizione di quote societarie	
Per aumento di capitale sociale	
Dividendi erogati al Comune:	NO
Percentuale di partecipazione	0,82
Rappresentante nominato dal Comune	[] SI [X] NO
Se SI indicare cognome e nome	
• Se SI indicare trattamento economico annuo lordo	

ANNO 2024	
Numero medio dipendenti	266
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2024
B) I- immobilizzazioni immateriali	144.592
B) II - immobilizzazioni materiali	5.500.204
B) III - immobilizzazioni finanziarie	685.404
Totale Immobilizzazioni (B)	6.330.200
C) II • Crediti (valore totale)	16.255.008
Totale Attivo	25.394.685
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.075.617
A) Totale Riserve	1.071.413
A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	0,00
A) IX- Utile (perdita) dell'esercizio	1.205.623
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	3.352.653
D)- Debiti (valore totale)	7.836.201
Totale Passivo	25.394.685

A)Valore della produzione/ Proventi della gestione	25.905.602
A 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.648.174
A4) Incrementi di Immobilizzazioni p/lavori interni	95.253
A5)altri ricavi o proventi	2.863.552
di contributi in conto esercizio	1.298.623
B. Costi della produzione! Costi della gestione	9.290.261
B.9) Costi del personale	11.955.150
C15) Proventi da partecipazioni	0
C16) Altri proventi finanziari	- 22.231
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
D21UTILED'ESERCIZIO	1.205.623

ANNO 2023	
Numero medio dipendenti	251
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2023
B) I- immobilizzazioni immateriali	28.720
B) II - immobilizzazioni materiali	6.260.207
B) III - immobilizzazioni finanziarie	166.194
Totale Immobilizzazioni (B)	6.455.831
C) II • Crediti (valore totale)	22.271.739
Totale Attivo	32.911.465
A)I Capitale / Fondo di dotazione	1.075.617
A) Totale Riserve	1.040.422
A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	0,00
A)IX- Utile (perdita) dell'esercizio	30.991
Perditaripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	2.147.030
D)- Debiti (valore totale)	15.341.071
Totale Passivo	32.911.465

A)Valore della produzione/ Proventi della gestione	28.889.256
A 1) ricavi delle vendite edelle prestazioni	27.594.665
A5) altri ricavi o proventi	417.206
di contributi in conto esercizio	495.469
B. Costi della produzione!Costi della gestione	14.567.974
B.9) Costi del personale	11.324.678
C15) Proventi da partecipazioni	25.090
C16) Altri proventi finanziari	0
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
D21UTILE D'ESERCIZIO	30.991

ANNO 2022

Numeromediodipendenti	251
Approvazione bilancio anno riferimento	S
Anno di Riferimento	2021
B) I- immobilizzazioni immateriali	74.603
B) II - immobilizzazioni materiali	4.495.172
B) III - immobilizzazioni finanziarie	159.662
Totale Immobilizzazioni (B)	4.729.437
C) II • Crediti (valore totale)	20.318.536
Totale Attivo	29.250.092
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.075.617
A) Totale Riserve	580.948
A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	0,00
A) IX- Utile (perdita) dell'esercizio	459.474
Perditaripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	2.116.039
D) Debiti (valore totale)	14.287.576
Totale Passivo	29.250.092

A) Valore della produzione/ Proventi della gestione	33.939.943
A 1) ricavi delle vendite edelle prestazioni	32.500.797
A5) altri ricavi o proventi	417.098
di contributi in conto esercizio	495.469
B. Costi della produzione!Costi della gestione	32.500.797
B.9) Costi del personale	10.706.728
C15) Proventi da partecipazioni	25.090
C16) Altri proventi finanziari	0,00
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
D21 UTILE D'ESERCIZIO	459.474

Sul sito ufficiale sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società. Dalle risultanze contabili: non risultano costi collegati alla partecipazione;

Dalle risultanze contabili risulta altresì: che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

La Società Lamezia Multiservizi ha chiuso negli ultimi 3 anni, come nel prospetto sottostante i propri bilanci:

Anno	Utile	VALORE DELLA PRODUZIONE
2022	€. 459.474	€. 33.939.943
2023	€. 30.991	€. 28.889.256
2024	€ 1.205.623	€ 25.905.602

Rientrano nell'oggetto sociale della "Lamezia Multiservizi" i seguenti servizi: Gestione dei pubblici servizi (gestione servizio igiene ambientale, gestione servizio trasporti urbani, gestione servizio scuolabus e trasporto soggetti diversamente abili, gestione e manutenzione verde pubblico, gestione depositi raccolta differenziata, gestione e manutenzione discariche e altri impianti di trattamento rifiuti, gestione e manutenzione impianti di depurazione, gestione parcheggi, costruzione e manutenzione edifici pubblici, costruzione e manutenzione strade e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, servizi per il turismo, manutenzione illuminazione pubblica, trasporti conto terzi, gestione del ciclo delle acque, gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie, gestione di impianti di termovalorizzazione, attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e attività di riscossione dei tributi e altre entrate dei Comuni, costruzione e manutenzione reti idriche e fognarie e altre opere idrauliche, gestione servizi cimiteriali, produzione energia e gestione

della rete energetica).

la partecipazione nella "LAMEZIA MULTISERVIZI" non si pone in contrasto con le previsioni di cui all'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 175/2016, considerato che la società svolge servizi di interesse generale anche per l'Ente perfettamente rispondenti al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. La detenzione della partecipazione non contrasta nemmeno con le previsioni di cui all'art. 5, comma 1°, del medesimo decreto in quanto il mercato locale fa constatare l'esclusività della società rispetto a potenziali concorrenti, data l'assenza di altre compagnie similari e partecipate che svolgono le medesime funzioni in ambito comunale, comprensoriale e sovra comunale. Tanto giustifica il mantenimento della partecipazione anche dal punto di vista della convenienza economica, almeno fino a quando verrà attivato concretamente l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 nell'ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale.

LAMEZIA EUROPA S.p.A.

Questo Ente, in virtù della deliberazione consiliare n. 98/1998 è socio della Società Consortile per Azioni denominata "Sviluppo Area ex Sir", avente per oggetto la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area ex Sir di Lamezia Terme nel quadro dell'utilizzo delle risorse rivenienti dai fondi nazionali di cui alla Legge n. 236/1993, alle Leggi nn. 488/1992 e 341/1995 e di altre normative regionali, nazionali e comunitarie, nonché in genere il rilancio e lo sviluppo economico e sociale di Lamezia Terme e del suo comprensorio. Il capitale sociale della Società consortile era fissato, nell'Atto Costitutivo, in Lire 20.000.000, suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. In particolare, il Comune di Curinga risulta socio per una quota pari allo 0,07%.

Gli organi della Società consortile sono: a) L'Assemblea dei soci consorziati; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Collegio Sindacale; d) il Comitato Tecnico.

Col tempo la Società consortile si è trasformata in una società di capitali ossia "Lamezia Europa S.p.A.", a maggioranza prevalentemente pubblica, con un capitale sociale di 3,5 milioni di Euro interamente versato, un patrimonio netto di 4 milioni di Euro, una compagnia societaria costituita da n. 26 soci, tutti soggetti promotori del Patto Territoriale del Lametino.

Dal 1997 la Lamezia Europa S.p.A. ha operato nell'ambito della propria *mission* istituzionale, del ruolo assegnatogli dai suoi azionisti e delle Direttive indicate nell'Accordo di Programma del 2000.

Con L.R. n. 42 del 02 agosto 2013 la società Lamezia Europa S.p.A. è diventata una delle otto società responsabili di Patti Territoriali, formalmente riconosciuta dalla Regione Calabria quale "Agenzia di Sviluppo Locale".

Per la Regione Calabria le Agenzie di Sviluppo Locale avranno lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di qualificare le competenze e le risorse umane e di accrescere la competitività e l'attrattività dei territori di riferimento, valorizzando i sistemi produttivi locali in piena sinergia con gli strumenti della programmazione regionale e territoriale. In qualità di Agenzia di Sviluppo Locale Lamezia Europa S.p.A., insieme alle altre Società dei Patti Calabresi, potrà svolgere un nuovo ruolo nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 anche mediante un coinvolgimento diretto dei Patti attraverso i Tavoli Istituzionali del partenariato in considerazione della consolidata esperienza per l'attività di animazione dello sviluppo locale svolta, le relazioni instaurate tra i vari soggetti dello sviluppo locale, la capacità di cooperazione ed integrazione

istituzionale che ha portato alla definizione delle opportunità e delle esigenze di sviluppo dei vari ambiti territoriali interessati attraverso i PISL, i Piani regionali per il Lavoro, i Poli Tecnologici ed i Distretti per la ricerca applicata.

Alla luce del disposto di cui alla Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), si evidenzia che Lamezia Europa rientra tra quelle Società indicate al punto b) del comma 612, avendo una struttura operativa molto snella costituita da tre persone a fronte di un C.d.A. composto da n. 5 membri per il quale non sono previsti emolumenti. Nel corso degli anni si è proceduto ad agevolare l'esodo anticipato per n. 3 ex custodi Sir, necessariamente assunti in base alla gara del dicembre 2000, e non si sono effettuate ulteriori assunzioni in un'ottica di salvaguardia degli equilibri gestionali.

LameziaEuropa è una SpA a maggioranza prevalentemente pubblica, con un capitale sociale di 3,5 milioni di euro interamente versato, un patrimonio netto di 4 milioni di euro, una compagine societaria costituita da 26 Soci tutti Soggetti Promotori del Patto Territoriale Lametino.

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato con un utile di esercizio di euro 345.136. La società in stretta collaborazione con i suoi principali Azionisti Comune di Lamezia Terme, Regione Calabria attraverso Fincalabra S.p.A., Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Provincia di Catanzaro ed inoltre Confindustria Catanzaro, Corap, Sacal S.p.A., Ecologia Oggi S.p.A., Cna ed i Comuni del comprensorio lametino sta portando avanti importanti iniziative , dal Progetto Waterfront e Porto Turistico, agli Studios Televisivi promossi dalla Regione Calabria e da Film Commission Calabria ed al Centro di Ricerca Internazionale Dulbecco promosso dal prof. Giuseppe Nisticò, inserite nel Masterplan di Sviluppo dell'Area Industriale di Lamezia Terme 2021 – 2027 per permettere il rilancio definitivo del territorio lametino quale Area di Sviluppo e Servizi Innovativi per l'intera Calabria ed il Mezzogiorno d'Italia.

In quanto correlata al raggiungimento di scopi istituzionali, si ritiene di mantenere la Lamezia Europa S.p.A. come società partecipata da questo Ente.

Riportiamo nel seguente prospetto i dati più significativi relativi alla predetta società:

Dati anagrafici

denominazione	LAMEZIAEUROPA SOCIETA' PER AZIONI
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) ZONA INDUSTRIALE EX AREA SIR
capitale sociale	3.524.285
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	02121330795
codice fiscale	02121330795
numero REA	154049
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altri attivitá di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Attività	Euro	10.618.180
Passività	Euro	8.134.166
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.138.878
- utile dell'esercizio	Euro	345.136
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	(*)

(*) indicazione nella nota integrativa

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.122.335
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.687.751
Differenza	Euro	434.584
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 60.035
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	Riportati tra i valori della produzione, in applicazione della disciplina portata dal D.Lgs n.339/2015
Risultato prima delle imposte	Euro	374.549
Imposte sul reddito	Euro	- 29.413
Utile dell'esercizio	Euro	345.136

ASMENET CALABRIA

L'Asmenet Calabria è una Soc. cons. a r.l., con sede in Via Giorgio Pinna, 29 Lamezia Terme (CZ), Tel. 0968.412104 Fax 0968.418792, E-mail: calabria@asmenet.it, C.F./P.Iva: 02729450797.

L'OGGETTO SOCIALE è il seguente: Servizi ai comuni aggregati e alle altre pubbliche amministrazioni residenti sul territorio; servizi gratuiti ai cittadini e alle imprese; servizi a consumo ai cittadini e alle imprese; interscambio delle informazioni e condivisione delle competenze amministrative e gestionali; organizzazione della domanda e coordinamento amministrativo-gestionale nel settore ICT (acquisti, contrattualistica, procedure); promozione e coordinamento di progetti di innovazione e di e-gov; formazione amministrativa e tecnica ed aggiornamento normativo; servizi infrastrutturali (certificazione, autenticazione, protocollo, connettività, provisioning, etc.); web farming e manutenzione di servizi web per conto dei comuni ed eventualmente altri enti pubblici; coordinamento di funzioni di interscambio e di cooperazione applicativa; erogazione di servizi applicativi specifici in asp; produzione informativa, reportistica, studi; altri servizi inerenti il settore della PA anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di attività svolte da terzi.

La QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL' ENTE è pari a € 675,00 pari allo 0,65%. Riportiamo nel seguente prospetto i dati più significativi relativi alla predetta società:

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Asmenet Calabria	Società consortile a r.l.	n. <u>01</u> amministratori n. <u>01</u> revisori n. <u>05</u> dipendenti Compenso amministratore € <u>6.000,00</u> anno

Codice fiscale/partita Iva	02729450797
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Anno di costituzione	2005
Natura di holding	[] SI [X] NO
Sede legale	Lamezia Terme (CZ)
Indirizzo	Via G. Pinna, 29
Telefono	0968 412104
PEC	asmenetcalabria@asmepec.it
Sito istituzionale	www.asmenetcalabria.it
Attività svolta	Centro servizi territoriale
Affidamenti	[] SI [X] NO
Modalità di affidamento	diretto
Oneri per il Comune:	
Per contratto di servizio	Nessun onere per effetto di compensazione della sottoscrizione della quota societaria con prestazioni di servizi.
Per trasferimenti in conto capitale	
• Per trasferimenti in conto esercizio	

Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi o perdite	
• Per acquisizione di quote societarie	
Per aumento di capitale sociale	
Dividendi erogati al Comune:	NO
Percentuale di partecipazione	Quota euro 675,00 percentuale 0,65 %
Rappresentante nominato dal Comune	[] SI [X] NO
Se SI indicare cognome e nome	
Se SI indicare trattamento economico annuo lordo	

ANNO 2024	
Numero medio dipendenti	5
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2024
B) I- immobilizzazioni immateriali	0
B) II - immobilizzazioni materiali	1.072
B) III - immobilizzazioni finanziarie	26.654
Totale Immobilizzazioni (B)	27.726
C) II • Crediti (valore totale)	777.860
Totale Attivo	1.030.059
A) I Capitale / Fondo di dotazione	108.059
A) Totale Riserve	10.012

A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	185.444
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.539
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	428.921
D) - Debiti (valore totale)	553.972

Totale Passivo	1.030.059
A) Valore della produzione/ Proventi della gestione	731.427
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	702.139
A5) altri ricavi o proventi	
di contributi in conto esercizio	29.288
B. Costi della produzione! Costi della gestione	347.616
B.9) Costi del personale	236.186
C15) Proventi da partecipazioni	0,00
C16) Altri proventi finanziari	0,00
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
UTILE(perdita)dell'esercizio	37.539

ANNO 2023	
Numeromediodipendenti	4
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2023
B) I- immobilizzazioni immateriali	22.050
B) II - immobilizzazioni materiali	4.770
B) III - immobilizzazioni finanziarie	23.098
Totale Immobilizzazioni (B)	49.918
C) II • Crediti (valore totale)	633.756
Totale Attivo	2.889.995
A) I Capitale / Fondo di dotazione	219.190
A) Totale Riserve	49.844

A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	116.731
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.174
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	410.940
D) - Debiti (valore totale)	2.284.532
Totale Passivo	2.889.995
A) Valore della produzione/ Proventi della gestione	498.931
A1) ricavi delle vendite edelle prestazioni	496.769
A5) altri ricavi o proventi	2.162
di contributi in conto esercizio	0,00
B. Costi della produzione! Costi della gestione	463.809
B.9) Costi del personale	132.249
C15) Proventi da partecipazioni	0,00
C16) Altri proventi finanziari	0,00
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
UTILE(perdita)dell'esercizio	25.174

ANNO 2022	
Numeromediodipendenti	4
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2022
B) I- immobilizzazioni immateriali	26.882
B) II - immobilizzazioni materiali	2.475
B) III - immobilizzazioni finanziarie	1.305
Totale Immobilizzazioni (B)	30.662
C) II • Crediti (valore totale)	741.966
Totale Attivo	2.848.790
A) I Capitale / Fondo di dotazione	219.190
A) Totale Riserve	49.786

A) Vili Utili (perdite) portati a nuovo	115.592
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.198
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto	385.763
D) - Debiti (valore totale)	2.275.985
Totale Passivo	2.848.790
A) Valore della produzione/ Proventi della gestione	461.879
A) I ricavi delle vendite edelle prestazioni	407.362
A5) altri ricavi o proventi	54.517
di contributi in conto esercizio	0,00
B. Costi della produzione! Costi della gestione	459.022
B.9) Costi del personale	129.085
C15) Proventi da partecipazioni	0,00
C16) Altri proventi finanziari	0,00
C17bis) Utili e perdite su cambi	0,00
UTILE(perdita)dell'esercizio	1.198

Sul sito ufficiale sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società.
Dalle risultanze contabili: non risultano costi collegati alla partecipazione; Dalle risultanze contabili risulta altresì:

Che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

Questa Amministrazione intende pertanto mantenere la partecipazione della controllata società Asmenet Calabria per le motivazioni, di carattere tecnico ed economico, nel seguito espresse:

Ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico, che altrimenti sarebbero ad appannaggio di privati, con i conseguenti pesanti rischi in termini di sicurezza informatica, non disponendo di personale interno dotato di adeguata professionalità.

La convenienza economica, è ampiamente verificabile, poiché questa Amministrazione ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato per ricevere i medesimi servizi erogati dalla Asmenet Calabria.

il mantenimento del Consorzio Asmenet Calabria soc.cons.a.r.l. scaturisce, pertanto, dalla necessità di avvalersi della erogazione efficace ed efficiente dei servizi innovativi di di e-government CST-centro servizi territoriali, il cui costo è limitato alla quota associativa annuale pari allo 0,50 per abitante, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra si confermano le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria.

CURINGA, li 23/12/2025

Il Responsabile F.to

Dott. Cosimo Forgione